

**ORDINE DEL GIORNO
N. 463**

**ACCOGLIENZA PROFUGHI IN
PIEMONTE.**

*Presentato dal Consigliere regionale:
GIACCONE MARIO*

*Protocollo CR n. 30829
Presentato in data 09/09/2015*



2.18.2/456/15/X

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

10: 17 09 15 L 15 011008 001563

ORDINE DEL GIORNO N° 463
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

OGGETTO: **accoglienza dei profughi in Piemonte**

Il Consiglio regionale,

Premesso che:

- la decisione del governo tedesco di aprire le frontiere all'afflusso dei profughi e l'appello di Papa Francesco, che impegna direttamente le parrocchie d'Europa nell'opera di accoglienza, richiamano coloro che rappresentano il popolo sovrano nelle diverse assemblee elettive italiane a scelte di fondo non facili, ma profondamente dovute;
- in questi momenti non sono in gioco soltanto gli orientamenti e gli aspetti della vita sociale, ma i valori che la ispirano e che ne costituiscono il fondamento;
- l'Europa oggi è investita da un esodo proveniente dalle regioni dell'Asia e dell'Africa che sta raggiungendo proporzioni fino a poco tempo fa inimmaginabili e che è originato anche da scelte politiche sbagliate;
- tale esodo non è al momento arginabile e non lo sarà ancora a breve;
- coloro che con ogni mezzo e in ogni modo cercano di raggiungere l'Europa sono portatori innanzitutto di una sofferenza che non può lasciarci insensibili, perché fa appello alla comune natura umana;
- l'Italia e in particolare il Piemonte, duramente provati dalla crisi economica e dai conseguenti problemi, condividono, comunque, con il resto dell'Europa un livello di benessere e sicurezza non paragonabile a quello esistente in altre parti del mondo.

Ritenuto che:

- sia compito delle istituzioni nel loro complesso fornire risposte tempestive e soluzioni concrete, oltre che le necessarie rassicurazioni, ai propri concittadini, soprattutto qualora – come è già accaduto – alcuni di essi si mostrassero esitanti e preoccupati di fronte a una richiesta tanto massiccia di accoglienza;
- in questo scenario di emergenza che interessa tutto il Vecchio Continente e che ne sta trasformando, di fatto, la geografia, la nostra regione può contare anche sull'appoggio e sull'intraprendenza dell'associazionismo che è la prima testimonianza della laboriosità piemontese, oltre che della tenacia e della immaginazione che sempre ci hanno contraddistinto;

Impegna la Giunta:

- a intraprendere azioni finalizzate all'accoglienza dei rifugiati che tengano conto di tutte le potenzialità espresse dal territorio e di tutte le realtà che lo compongono;
- a mobilitare le competenze interne ai vari assessorati interessati dalla problematica, affinché si rafforzi il ruolo della Regione in questa delicata campagna umanitaria;
- a facilitare l'incontro tra la domanda di aiuto proveniente dai rifugiati e l'offerta di accoglienza già espressa da diversi soggetti (compresi i comuni cittadini) in Piemonte, affinché si possa contare su un coordinamento forte degli interventi e si possa mettere a valore ogni possibile contributo.

PRIMO FIRMATARIO

Altre firme